

INCIDENTI CON ANIMALI COSA DICE IL CODICE DELLA STRADA

Il 13 agosto 2010, insieme al nuovo Codice della Strada (Legge 29 /2010, n.120), sono entrate ufficialmente in vigore le nuove disposizioni di Legge in materia di soccorso agli animali vittime di incidenti stradali. L'articolo 31 della Legge introduce il principio che anche gli animali hanno diritto al soccorso in caso di incidenti stradali.

Ecco le novità per gli animali e per gli automobilisti:

- soccorrere gli animali feriti diventa un diritto-dovere, con l'obbligo di fermarsi e assicurare un pronto intervento in caso di incidente. Colui che, responsabile di un incidente, non si fermerà o non si adopererà per assicurare un tempestivo soccorso agli animali coinvolti, rischierà una sanzione amministrativa da 389 a 1.559 euro. Se si è comunque coinvolti in un incidente e non si chiama aiuto per gli animali coinvolti si rischia la sanzione amministrativa da 78 a 311 euro.
- Lo "stato di necessità" per il trasporto di un animale in gravi condizioni, finora raramente riconosciuto nei contenziosi per violazione del Codice della strada, potrà trovare finalmente applicazione. Ciò significa che chi si occupa della loro cura urgente non può essere sanzionato se, per raggiungere un ambulatorio veterinario, viola il Codice della Strada.
- I mezzi di soccorso veterinari e di vigilanza zoofila sono equiparati a quelli di ambulanze, Vigili del Fuoco e Polizia: un significativo passo in avanti e il riconoscimento dell'importante lavoro svolto a tutela degli animali.

ECCO A CHI RIVOLGERSI PER PRESTARE SOCCORSO A UN ANIMALE FERITO:

- Corpo Forestale dello Stato, tel. 1515
- Carabinieri, tel. 112
- Polizia di Stato, tel. 113 – www.questure.poliziadistato.it
- Guardia di Finanza, tel. 117
- Polizie Municipali-Locali-Provinciali – Centralini Comuni e Province – <http://www.comuni-italiani.it/>
- Vigili del Fuoco, tel. 115
- Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, tel. 1530
- Servizi Veterinari Aziende USL (devono avere reperibilità anche notturna e festiva)
- Uffici Veterinari del Ministero della Salute (Uvac e Pif)

- Anagrafe canina nazionale
- Centri di recupero fauna selvatica